

CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO AD AUTOMAZIONE INTEGRALE PER IL COLLEGAMENTO TRA L'AEROPORTO E LA STAZIONE FF.SS. DI BOLOGNA – PEOPLE MOVER

COMUNE DI BOLOGNA

Determinazione Dirigenziale PG n. 32029/2012

Delibera Giunta Comunale PG n. 284017/2010

MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ

Relazione di riepilogo trimestrale

Luglio-Settembre 2017

16/10/2017

REFERENTE AMBIENTALE DI PEOPLE MOVER BOLOGNA S.C.R.L.

Dott. Ing. Emiliano Gentili

Ingegnere chimico

Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pistoia con il n. 702



IMPRESA ESECUTRICE:

PEOPLE MOVER BOLOGNA S.C.R.L.

Sede legale: via Marco Emilio Lepido n. 182/2

40132 Bologna (BO)

INDICE

1.	PREMESSA	1
1.2	Sigle e termini tecnici.....	1
2.	GENERALITÀ.....	2
3.	MONITORAGGIO ARCHEOLOGICO	3
4.	ACQUE SOTTERRANEE.....	4
5.	ACQUE SUPERFICIALI	5
6.	EMISSIONI ACUSTICHE	6
6.1	Richiami.....	6
6.2	Monitoraggio in corso d'opera	7
7.	VIBRAZIONI	10
7.1	Monitoraggio ante-operam	10
7.2	Monitoraggio in corso d'opera	10
8.	GESTIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI	11

APPENDICI

Appendice A - Errata corrige relazioni pregresse.

ALLEGATI

Allegato 1. Archeologia – Bologna 2015-2017 – People Mover - Relazione di scavo e controlli in corso d'opera.

Allegato 2. Acque sotterranee - Non redatto poiché il monitoraggio delle acque sotterranee è terminato nel mese di luglio 2016.

Allegato 3. Documentazione specifica inerente il monitoraggio ambientale del rumore.

3A Relazione tecnica - Monitoraggi acustici in corso d'opera – Recettori A8 – A9 – A10 – A11.

3B Relazione tecnica - Monitoraggi acustici in corso d'opera – Recettore B10.

Allegato 4. Criticità ambientali - Non redatto poiché non sono state riscontrate criticità ambientali nel periodo oggetto del presente elaborato.

Allegato 5. Vibrazioni – Non redatto poiché in allegato alla relazione trimestrale aprile-giugno 2017 è stata completata la trasmissione dei testimoniali di stato e poiché non sono emerse segnalazioni.

Allegato 6. Acque superficiali - Non redatto poiché non è stato possibile effettuare il monitoraggio dei macro-invertebrati bentonici nel periodo in esame.

1. PREMESSA

In riferimento alla esecuzione dei lavori di cui al *Progetto dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "PEOPLE MOVER" tra l'Aeroporto G. Marconi e la Stazione Centrale FFSS di Bologna* (di seguito People Mover), si richiama che nel progetto esecutivo approvato mediante Determina Dirigenziale P.G. n. 32029/2012 del 14/02/2012 emessa dal Settore Mobilità Sostenibile del Comune di Bologna, è contenuto l'elaborato denominato *Elaborato PE_15.A.1 rev. 01* (ottobre 2011), di seguito PMA ovvero Piano di monitoraggio ambientale, nel quale sono descritte in dettaglio le attività di monitoraggio ambientale, finalizzate a salvaguardare il sito di intervento e le aree a esso limitrofe dalle potenziali interazioni ambientali associabili alla esecuzione delle opere.

Mediante tale elaborato l'Autorità Competente richiede di redigere con cadenza trimestrale una relazione di riepilogo delle attività di monitoraggio attuate.

Il presente elaborato, comprensivo di allegati, costituisce la sesta relazione e fa riferimento sostanzialmente al trimestre compreso tra il **01/07/2017 al 30/09/2017**, salvo se diversamente specificato.

1.2 Sigle e termini tecnici

Si riporta di seguito il significato dei principali termini tecnici e delle sigle utilizzate nella redazione della presente nota.

Sigla/Termine	Significato
Intervento People Mover	Concessione di progettazione, costruzione e gestione di un sistema di trasporto pubblico ad automazione integrale per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione FF.SS. di Bologna.
People Mover	Con la dicitura People Mover senza null'altro aggiungere si intende l'opera complessiva costituita dal sistema di trasporto pubblico ad automazione integrale per il collegamento tra l'aeroporto Guglielmo Marconi e la stazione ferroviaria centrale di Bologna.
PMA	Piano di monitoraggio ambientale approvato dalla Autorità competente costituente elaborato <i>Elaborato 0906 PE_15.A.1 RS 01 1 (rev. 01 dell'ottobre 2011)</i> .
RFI	Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale.
SAB	Società "Aeroporto G. Marconi di Bologna"
SIA	Studio di impatto ambientale.
People Mover Bologna	Si intende la società <i>People Mover Bologna Società Consortile a Responsabilità Limitata</i> .

2. GENERALITÀ

Ad oggi, ottobre 2017, i lavori previsti per la realizzazione del People Mover sono attivati su tutto il percorso previsto dal progetto ovvero dal capolinea Aeroporto al capolinea RFI.

Le fasi lavorative stanno procedendo come da progetto esecutivo e hanno un grado di avanzamento maggiormente sviluppato nella zona Capolinea Aeroporto decrescendo gradualmente man mano che ci si avvicina al Capolinea RFI.

È stata completata la realizzazione dei pali di fondazioni.

Le opere in calcestruzzo sono completate per la stazione in SAB (presso l'aeroporto di Bologna), per la Stazione Lazzaretto e per le pile fino alla n. 115, mentre sono in corso di realizzazione le pile dalla n. 116 alla n. 125 e gli appoggi da AP1 a AP19, oltre alle strutture della banchina e dell'atrio della stazione di RFI.

3. MONITORAGGIO ARCHEOLOGICO

Durante il trimestre oggetto della presente relazione, l'attività di monitoraggio, in fase corso d'opera, della componente 'archeologia' non ha avuto corso poiché risultano completate le attività di scavo.

Si riporta, altresì, in Allegato 1 l'elaborato di riepilogo delle attività di monitoraggio archeologico redatto da Pheonix Archeologia s.r.l.: *Bologna 2015-2017 – People Mover - Relazione di scavo e controlli in corso d'opera* (07/08/2017).

4. ACQUE SOTTERRANEE

In riferimento ai lavori potenzialmente impattanti sulle acque sotterranee, al fine di minimizzare le interferenze con gli acquiferi superficiali dovute alle lavorazioni, si richiama che nel Progetto Esecutivo approvato mediante Determina Dirigenziale P.G. n. 32029/2012 del 14/02/2012 emessa dal Settore Mobilità Sostenibile del Comune di Bologna, è stato previsto l'elaborato denominato ***Elaborato PE_15.A.1 rev. 01*** (ottobre 2011), integrato nel novembre 2015 dall'elaborato *Piano di monitoraggio ambientale delle acque sotterranee - Integrazione al Piano di monitoraggio ambientale rev. 01 (Elaborato PE_15.A.1 par. 3)ⁱ* nel quale sono descritte in dettaglio le attività di monitoraggio ambientale delle acque sotterranee richieste, finalizzate a salvaguardare il sito di intervento dalle potenziali interazioni dell'esecuzione delle opere di fondazione con le acque sotterranee nella zona di rispetto di due pozzi (Pozzo 7 e Pozzo 8) del campo Pozzi "Tiro a volo" di Hera s.pa. .

Il piano di monitoraggio delle acque sotterranee ha richiesto la realizzazione di due coppie di pozzi, P1-P2 e P3-P4 (distanti circa 60 m l'una dall'altra) che interessano due acquiferi distinti (denominati A1 e A2) potenzialmente impattati dalla realizzazione delle opere di perforazioneⁱⁱ; in ciascuna delle suddette coppie un pozzo raggiungerà l'acquifero A1 e l'altro l'acquifero A2 senza interferenza con A1.

Tale attività di monitoraggio era prevista ed è stata effettuata nelle tre fasi di intervento 'ante operam' per un mese prima dell'avvio delle perforazioni nelle aree interessate, 'in operam' e 'post operam' per un ulteriore mese a conclusione delle opere stesse.

I sopra citati lavori hanno avuto inizio il giorno 19 maggio 2016 e sono stati completati il 13 giugno 2016.

In riscontro ai monitoraggi sono state redatte le relazioni di analisi dei dati di monitoraggio relative alla fase ante-operam, a quella in-operam e al post-operam. Le stesse sono state a suo tempo recapitate alla Direzione Lavori, che le ha trasmesse al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio del Comune di Bologna.

In estrema sintesi, nel corso dei monitoraggi sopra richiamati non è stata riscontrata alcuna anomalia connessa ai lavori in oggetto. I valori dei parametri chimici, monitorati con cadenza settimanale, e quelli dei parametri fisici, monitorati in continuo, sono risultati rientranti nella norma.

ⁱ Realizzato con il contributo di Hera s.p.a. e con essa condiviso e costituente un ampliamento delle indagini originariamente previste.

ⁱⁱ Tali acquiferi risultando più superficiali e, quindi, più vicini alle opere di perforazione avrebbero in teoria potuto risentire di eventuali impatti ambientali molto prima che questi potessero raggiungere gli acquiferi di captazione dei pozzi Hera.

5. ACQUE SUPERFICIALI

In merito al monitoraggio delle acque superficiali (paragrafo 4 del PMA) ante-operam riteniamo che, essendo al momento venuta meno la realizzazione del guado sul fiume Reno, definito anche nel PMA come “... *l'unica interferenza diretta* ...” su tale matrice ambientale, gli impatti ambientali del cantiere sull'ecosistema fluviale possano essere ritenuti trascurabili e che pertanto possa essere considerato rappresentativo il monitoraggio ante-operam effettuato durante la fase di Studio di Impatto Ambientale nell'anno 2009 (elaborato *Analisi mediante indici di qualità ambientale del tratto urbano del fiume Reno interessato dal progetto “People Mover”*) e riportato nei documenti del progetto definitivo dell'opera.

People Mover Bologna S.C.R.L. ha, tuttavia, dato corso alla pianificazione di un monitoraggio di verifica dello stato attuale, per il quale è stato redatto dalla società specializzata Ecosistema s.c.r.l. un apposito disciplinare tecnico-scientifico (riportato in Allegato 6 all'elaborato omologo del presente e riferito al trimestre gennaio-marzo 2017).

Inizialmente la suddetta campagna di monitoraggio era prevista per il periodo giugno-luglio 2017, tuttavia avendo considerato la grave situazione siccitosa del fiume Reno che si è nella sostanza protratta sino all'incirca al 20 settembre, è stato dato corso alle attività di monitoraggio indicativamente nel corrente mese di ottobre. Gli esiti dei campionamenti sono attualmente in fase di elaborazione. Essi saranno riportati nell'ambito della prossima relazione trimestrale.

6. EMISSIONI ACUSTICHE

6.1 Richiami

Nel mese di dicembre 2015 e gennaio 2016 sono state eseguite le rilevazioni del rumore per la fase ante-operam presso i recettori esistenti previsti nella progettazione esecutiva dell'opera (elaborato PMA) collocati all'interno della fascia di pertinenza acustica del People Mover.

Oggetto del monitoraggio suddetto sono stati i 21 recettori individuati dal PMA, ovvero i recettori contrassegnati con la lettera Ai (i = 1, 2, ...,20) e il recettore B10; sono state eseguite campagne di misure di 24 ore effettuate prima dell'avvio dei lavori.

I risultati sono riportati nella tabella seguente, ove sono evidenziati i superamenti riscontrati dalle misurazioni sopra citate rispetto ai limiti di immissione di cui alla zonizzazione acustica del territorio comunale in questione.

Recettore	LA,eq diurno [dB]	LA,eq notturno [dB]
A1	63,3 > 50	63,3 > 40
A2	63,2 > 55	64,0 > 55
A3	65,0 > 55	64,4 > 55
A4	62,2 < 55	57,7 > 55
A5	62,3 < 55	59,1 > 55
A6	62,3 < 55	61,5 > 55
A7	62,3 < 55	63,0 > 55
A8	62,4 < 55	63,9 > 55
A9	62,3 < 55	60,3 > 55
A10	65,0 > 55	65,0 > 55
A11	62,3 < 55	63,3 > 55
A12	70,8 > 55	63,5 > 55
A13	62,3 < 55	65,1 > 55
A14	60,2 < 50	53,2 > 40
A15	67,2 > 55	59,5 > 55
A16	65,9 > 55	64,0 > 55
A17	55,7 < 55	53,0 < 55
A18	55,0 < 55	51,5 < 55
A19	55,9 < 55	50,1 < 55
A20	55,5 < 55	49,7 < 55
B10	56,0 < 60	52,4 < 50

A seguito dei riscontri delle misure in campo, conseguentemente, è stato necessario effettuare la domanda di deroga ai limiti acustici, ex art. 6 “*Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee*”, al Comune di Bologna (prot. PG387523 del 11/12/2015), che ha avuto quale riscontro l’*Autorizzazione in deroga* emessa dal Dipartimento Cura e Qualità del Territorio del Comune di Bologna PG n. 47149 del 12/02/2016 (riportante in allegato il *Parere deroga cantiere People Mover* con prescrizioni emesso da ARPAE in data 29/12/2015 prot. Sinadoc 2391/2015).

Nei monitoraggi acustici ante-operam relativi al recettore A13 (via de' Carracci n. 2/4 e 2/5) era stato riscontrato un valore anomalo del Leq nel periodo di riferimento notturno (65,1 dB(A)), che era risultato superiore a quello relativo al periodo di riferimento diurno (63,2 dB(A)).

In occasione della riunione tenutasi in data 20/10/2016 presso il Comune di Bologna a causa di suddetta anomalia Arpae aveva richiesto la ripetizione di tale misura in assenza di lavorazioni presso il recettore

A13 al fine di verificare il valore misurato ante operam. La ripetizione della suddetta misurazione è stata svolta nella notte tra il giorno 7 e il giorno 8 marzo 2017. Nella misurazione di verifica è stato determinato un LAeq notturno pari a 57,5 dB(A) nettamente inferiore a quello determinato nella misura del dicembre 2015 che risultò pari a 65,1 dB(A).

Nel mese di dicembre 2016 sono state effettuate i monitoraggi acustici ai seguenti recettori:

- recettore A13, sito in via De' Carracci n. 2/4 - 2/5 in Bologna;
- recettore A12 sito in via dei De' Carracci n. 69/6 in Bologna.

I dettagli di tale monitoraggio sono stati riportati in allegato alla *Relazione trimestrale ottobre-dicembre 2016*.

In data 15/02/2017 People Mover Società Consortile a R.L. (considerata la data di scadenza della deroga previgente) ha presentato al Comune di Bologna *Richiesta di deroga a orari e limiti di rumore per cantieri* (ex art. 8 Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee e Titolo III Disposizioni procedurali per lo svolgimento di attività rumorose temporanee); tale domanda è stata recepita dal Comune di Bologna Dipartimento Cura e Qualità del Territorio - Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture - U.O. Sistemi Automatici di trasporto in sede propria, con PG 58976 del 15/02/2017).

In data 04/04/2017 il Comune di Bologna ha rilasciato l'autorizzazione in deroga ai limiti (riportante in allegato il Parere ARPA prot. 8463 del 09/03/2017), disponendo che nelle fasce orari dalle 08 alle 13 e dalle 14 alle 17 il cantiere può operare nel rispetto di 75 dB(A) senza l'applicazione dei limiti di livello di immissione differenziale. Nelle altre fasce orarie dovranno essere rispettati i valori limite assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Bologna.

Nel mese di giugno 2017 sono state effettuate i monitoraggi acustici ai seguenti recettori:

- recettore A1, sito in via Giacomo Matteotti n. 7 in Bologna;
- recettore A2 sito in via dei De' Carracci n. 7 in Bologna;
- recettore A3 sito in via dei De' Carracci n. 9 in Bologna;
- recettore A4 sito in via dei De' Carracci n. 15 in Bologna.

I dettagli di tale monitoraggio sono stati riportati in allegato alla *Relazione trimestrale aprile-giugno 2017*.

Si richiama, infine, che nell'ambito delle attività per la realizzazione dell'opera in oggetto non sono effettuate lavorazioni nel periodo di riferimento notturno potenzialmente in grado di impattare i recettori individuati nel PMA.

6.2 Monitoraggio in corso d'opera

Per i monitoraggi in corso d'opera il PMA richiede l'effettuazione di misure su tutti i recettori individuati nella fascia di 30 metri dal tracciato (potenzialmente impattati) scegliendo a campione le lavorazioni di maggior impatto, finalizzate alla verifica dei livelli acustici, in relazione alle deroghe acustica ottenute.

Nel periodo in esame, in congruenza al grado di avanzamento dei lavori, è stato effettuato il monitoraggio in corso d'opera relativo ai seguenti recettori:

nel mese di luglio:

- A8 – destinazione d'uso scolastica via Giacomo Matteotti n. 7;

- A9 – destinazione d'uso residenziale via De' Carracci n. 7;
- A10 – destinazione d'uso residenziale via De' Carracci n. 9;
- A11 – destinazione d'uso residenziale via De' Carracci n. 15;

in concomitanza dei lavori di demolizione dell'asfalto e della soletta in cls, che hanno visto l'utilizzo di macchinari quali macchina taglia-setti, escavatore e dumper oltre allo svolgimento di altre normali attività di cantiere;

nel mese di agosto:

- B10 – destinazione d'uso 'casa di cura' via Terracini n. 31;

in concomitanza dei lavori di montaggio della struttura di copertura della stazione Lazzaretto e del montaggio della via di corsa; tali attività hanno visto l'utilizzo di macchinari quali macchina escavatore, strumentazione elettrica per montaggio (trapani avvitatori, mole etc), carrelli elevatori, dumper oltre allo svolgimento di altre normali attività di cantiere.

Gli esiti del monitoraggio sono riportati nel dettaglio in Allegato 3 e in sintesi di seguito.

Recettore A8

Dalle misurazioni e dai calcoli effettuati è stato riscontrato un valore massimo di immissione in facciata al recettore A8 (durante le attività) nella fascia oraria dalle ore 11 alle ore 12 pari a circa 68,5 dB(A).

Il Leq nel tempo di riferimento diurno è risultato pari a circa 68,5 dB(A).

A tale valore ha contribuito in maniera sostanziale il valore del rumore residuo che nel periodo delle attività del cantiere è risultato superiore a 69 dB(A).

Recettore A9

Dalle misurazioni e dai calcoli effettuati è stato riscontrato un valore massimo di immissione in facciata al recettore A9 (durante le attività) nella fascia oraria dalle ore 10 alle ore 11 pari a circa 70 dB(A).

Il Leq nel tempo di riferimento diurno è risultato pari a circa 69 dB(A).

A tale valore ha contribuito in maniera sostanziale il valore del rumore residuo.

Recettore A10

Dalle misurazioni e dai calcoli effettuati è stato riscontrato un valore massimo di immissione in facciata al recettore A10 (durante le attività) nelle fasce orarie dalle ore 09 alle ore 10 pari a circa 70,5 dB(A).

Il Leq nel tempo di riferimento diurno è risultato pari a circa 68,5 dB(A).

A tale valore ha contribuito in maniera sostanziale il valore del rumore residuo.

Recettore A11

Dalle misurazioni e dai calcoli effettuati è stato riscontrato un valore massimo di immissione in facciata al recettore A11 (durante le attività) nella fascia oraria dalle ore 16 alle ore 17 pari a circa 71 dB(A).

Il Leq nel tempo di riferimento diurno è risultato pari a circa 69,5 dB(A).

A tale valore ha contribuito in maniera sostanziale il valore del rumore residuo.

Durante le misurazioni in facciata ai recettori solo in alcuni momenti, in concomitanza con momenti di diminuzione del traffico su via De' Carracci, sono state percepite modeste emissioni acustiche provenienti dalle attività di cantiere.

Recettore B10

Dalle misurazioni e dai calcoli effettuati è stato riscontrato un valore massimo di immissione in facciata al recettore B10 nella fascia oraria dalle ore 11 alle ore 12 pari a circa 61,9 dB(A).

Va specificato che a tale valore contribuisce in parte il valore del rumore residuo dovuto prevalentemente al traffico aereo.

Durante le misurazioni le emissioni provenienti dalle attività di cantiere sono state percepite nella posizione di misura P01 solo durante alcune lavorazioni (ad es. l'uso della mola, accostamento di elementi metallici di notevoli dimensioni da congiungere e simili). Sono state, altresì, percepite le emissioni acustiche dovute al traffico aereo sovrastante l'area di misura.

Ad oggi rimangono da monitorare in corso di opera i recettori elencati nella tabella seguente.

Recettore	Indirizzo
A5 – destinazione d'uso scolastica	Via Matteotti n. 17-19
A6 – destinazione d'uso residenziale	Via Carracci n. 29
A7 – destinazione d'uso residenziale	Via Carracci n. 33
A15 – destinazione d'uso residenziale	Via del Lazzaretto n. 9
A16 – destinazione d'uso residenziale	Via del Lazzaretto n. 11

I recettori A17, A18, A19 e A20 con destinazione d'uso universitaria non sono ad oggi ancora stati realizzati.

Le prossime attività oggetto di monitoraggio saranno quelle potenzialmente i recettori A5, A6 e A7 intendiamo monitorare la posa delle strutture in acciaio indicativamente nel mese di novembre, salvo variazioni nella pianificazione dei lavori.

Verosimilmente entro dicembre sarà effettuato il monitoraggio ai recettori A15 e A16.

Sulla pianificazione e sulla effettuazione delle prossime attività di monitoraggio acustico in corso d'opera saranno, comunque, effettuate preventive comunicazioni al Comune di Bologna.

7. VIBRAZIONI

7.1 Monitoraggio ante-operam

Il Piano di Monitoraggio Ambientale richiede di monitorare le vibrazioni meccaniche trasmesse a sei recettori in esso elencati rilevando in fase ante-operam lo stato di conservazione degli immobili (perizie testimoniali di stato) e misurando i livelli vibrazionali per confrontarli con i corrispondenti rilievi delle misure accelerometriche che saranno effettuati in fase di collaudo pre-esercizio.

I recettori individuati nel PMA sono stati monitorati nel mese di ottobre 2016 come documentata nella relazione omologa della presente riferita al trimestre ottobre-dicembre 2016.

Ad oggi sono state effettuate e trasmesse a Codesto Comune le perizie testimoniali di stato relativamente a seguenti recettori:

- **recettore 3** – edificio ad ovest dell’asilo Poste; documento trasmesso in allegato alla *Relazione trimestrale luglio-settembre 2016*;
- **recettore 4** (rif. ‘via De’ Carracci n. 12’) e **recettore 5** (rif. ‘via De’ Carracci n. 8/3’) in questo caso è stato redatto un unico testimoniale comprensivo dei suddetti due immobili e di altri due immobili (non richiesti nel PMA) ubicati all’interno dell’area di Emilianauto Group s.p.a.; documento trasmesso in allegato alla *Relazione trimestrale ottobre-dicembre 2016*;
- **recettore 6** – condominio via De’ Carracci nn. 2/4 e 2/5; documento trasmesso in allegato alla *Relazione trimestrale ottobre-dicembre 2016*.
- **recettore 1** - edificio universitario sito in via Terracini n 28; documento trasmesso in allegato alla *Relazione trimestrale aprile-giugno 2017*.
- **recettore 2** - immobile gestito da APS BOLOGNA sito in via del Lazzaretto nn. 9 e 13 di proprietà del Comune di Bologna; documento trasmesso in allegato alla *Relazione trimestrale aprile-giugno 2017*.

Inoltre sono stati eseguiti anche i testimoniali di stato per i seguenti immobili non elencati nel PMA: “Palazzina artigiani” e “Palazzina CMP” in area Poste, trasmessi in allegato alla *Relazione trimestrale luglio-settembre 2016*.

7.2 Monitoraggio in corso d’opera

Il PMA detta che in corso d’opera è necessario effettuare attività di monitoraggio, consistenti in misure dei livelli vibrazionali dei recettori in prossimità delle lavorazioni e da queste impattati, solo in caso di segnalazioni di disturbo da parte della cittadinanza. Nel periodo in esame non vi è stata alcuna segnalazione in merito.

8. GESTIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI

Non sono state riscontrate criticità ambientali nel periodo in esame.

APPENDICI

APPENDICE A

Errata-corrige relazioni pregresse

RELAZIONE TRIMESTRALE PERIODO APRILE-GIUGNO 2017

Pagina 1

Errato:

“... Il presente elaborato, comprensivo di allegati, costituisce la quarta relazione e fa riferimento sostanzialmente al trimestre compreso tra il 01/04/2017 al 30/06/2017 ...”

Corretto:

“... Il presente elaborato, comprensivo di allegati, costituisce la **quinta** relazione e fa riferimento sostanzialmente al trimestre compreso tra il 01/04/2017 al 30/06/2017 ...”

Allegato 3

Pagina 14

Errato:

Livello di rumore ambientale riportato al recettore A2 [dB(A)]	67,7	Media ponderata (Leq dB(A)) nel tempo di riferimento diurno. Strumento posto a circa 2 m dalla facciata dell'edificio A2.
--	------	---

Corretto:

Livello di rumore ambientale riportato al recettore A2 [dB(A)]	69,6	Media ponderata (Leq dB(A)) nel tempo di riferimento diurno. Strumento posto a circa 2 m dalla facciata dell'edificio A2.
--	------	---

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco